

## **NEL 2023 IN BASILICATA RACCOLTA RAEE IN FLESSIONE DEL 12,8%**

*In base al Rapporto regionale sui rifiuti tecnologici del Centro di Coordinamento RAEE, lo scorso anno la regione ha registrato una delle maggiori contrazioni nei quantitativi di rifiuti tecnologici raccolti a livello nazionale. A impattare negativamente il calo a doppio digit di televisori e grandi bianchi. Ciò nonostante, la loro raccolta per abitante rimane superiore alla media nazionale*

**Milano, 4 aprile 2024** – Secondo il **Rapporto regionale sui rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)** realizzato dal **Centro di Coordinamento RAEE** - l'organismo che sintetizza i risultati ufficiali conseguiti da tutti i Sistemi Collettivi che si occupano del ritiro presso i centri di raccolta comunali e i luoghi di raggruppamento organizzati dalla distribuzione e della gestione dei rifiuti tecnologici in Italia - nel **2023** la **Basilicata** ha **raccolto 3.615 tonnellate di RAEE**.

Il risultato è **un calo del 12,8% rispetto al 2022**. La contrazione è ben superiore a quella emersa a livello italiano (-3,1%) e la regione si conferma al 18° posto della classifica nazionale.

La **raccolta pro capite** scende a **6,68 kg per abitante**, ciò nonostante il dato si conferma il **secondo valore più alto del Sud Italia** e al di sopra della media italiana (5,92 kg/ab). Diverso il discorso a livello di classifica pro capite nazionale, dove la regione perde ben tre posizioni rispetto all'anno precedente e si posiziona al nono posto.

### **Raccolta per raggruppamenti**

Dall'analisi a livello di singoli raggruppamenti nei quali vengono suddivisi e raccolti i rifiuti tecnologici, emerge una contrazione importante in due dei cinque raggruppamenti: **Tv e monitor (R3) e grandi bianchi (R2)**. Entrambi segnano una flessione a doppio digit, con la differenza che quella di R3 (-27,9%), pari a 381 tonnellate in meno che portano il dato complessivo a 985 tonnellate, è in linea con la tendenza nazionale, mentre il calo registrato da R2 (-16%), che fa arrestare la raccolta a 1.251 ton, è in controtendenza con il dato nazionale. Cresce invece la raccolta dei restanti raggruppamenti: **freddo e clima (R1)** segna il +2,5% per un totale di 907 tonnellate, **elettronica di consumo e piccoli elettrodomestici (R4)** il +15,9% per un totale di 459 tonnellate, le **sorgenti luminose (R5)** addirittura del +30,4% per un totale di 14 tonnellate.

Analizzando i risultati pro capite per raggruppamento, emerge che i cittadini della Basilicata sono più virtuosi rispetto al resto d'Italia nel raccogliere i televisori, tanto che ogni abitante smaltisce in media più del doppio di R3 (1,82 kg/ab) rispetto alla media nazionale (0,81 kg/ab).

### **Raccolta per province**

Le due province lucane registrano risultati opposti: la raccolta di **Matera** cresce del 12,1% per un totale di 1.731 tonnellate, mentre quella di **Potenza** registra una flessione del 27,6% che porta la raccolta provinciale a 1.885 tonnellate.

Di conseguenza, il **dato pro capite** di **Matera** sale a **9,04 kg per abitante**, valore abbondantemente al di sopra della media italiana (5,92 kg/ab) che le consente di conquistare il nono posto nella classifica nazionale. Da sottolineare il fatto che i cittadini di questa provincia sono particolarmente virtuosi nella raccolta di televisori e grandi bianchi, al punto da avviare a smaltimento per persona quasi due chili in più di Tv e monitor (+247%) rispetto al pro capite nazionale (0,81 kg/ab) e quasi 1,3 kg a persona (+61%) in più rispetto alla raccolta media di R2 (2,07 kg/ab).

La **raccolta pro capite** della provincia di **Potenza** si ferma a **5,39 kg/ab**, sostenuta solo dalla raccolta dei televisori rispetto ai quali i potentini raccolgono quasi mezzo kg in più a testa (+58,5%) rispetto al dato medio nazionale (0,81 kg/ab).

### **Raccolta per tipologia di siti**

Se infine si analizza la raccolta regionale dal punto di vista della rete di raccolta, emerge che i lucani consegnano i propri RAEE in maniera prioritaria presso i **centri di raccolta comunali** (la loro **incidenza** sulla raccolta regionale è **di poco superiore all'88%**) mentre poco meno del 12% della raccolta regionale viene effettuata presso i luoghi di raggruppamento della distribuzione (LdR), un valore ben al sotto della media nazionale (21%). Fa però eccezione la provincia di Potenza dove l'incidenza degli LdR è del 21,1%

*“Nonostante un nuovo calo nei volumi, la Basilicata conferma ancora una volta performance sopra alla media nazionale” commenta **Fabrizio Longoni, direttore generale** del Centro di Coordinamento RAEE. “Il decremento della raccolta è integralmente ascrivibile ad un solo soggetto che gestisce un centro di raccolta presso un impianto di trattamento dei RAEE che ha visto diminuire i volumi di oltre 400 tonnellate di R2 e di oltre 167 per R3. Bisogna valutare quindi le cause di una tale diminuzione. Permane il divario nella raccolta pro capite tra le due province, determinato soprattutto da valori opposti nell'avvio a riciclo dei grandi elettrodomestici: **Matera** è in costante incremento e **Potenza** in diminuzione. A **Potenza** si può suggerire di seguire l'esempio di **Matera** per beneficiare di maggiori risorse economiche erogate dai Sistemi Collettivi dei produttori di AEE come riconoscimento di un'efficace gestione del sistema di raccolta”.*

**A questo link <https://bit.ly/ReportBasilicata2023> il Rapporto RAEE 2023 in Basilicata.**

### **Piattaforma raeitalia.it**

Chi fosse interessato ad approfondire ulteriormente i dati della raccolta, può avvalersi di raeitalia.it, il sito messo a disposizione dal Centro di Coordinamento RAEE che presenta i dati sui RAEE gestiti in Italia dal 2021 ad oggi. Proposto in una nuova veste grafica, consente di analizzare dati con un livello di dettaglio fino ai singoli Comuni.



Il Centro di Coordinamento RAEE è un consorzio di natura privata, gestito e governato dai Sistemi Collettivi sotto la supervisione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e del Ministero delle imprese e del made in Italy. È costituito dai Sistemi Collettivi dei produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (AEE), in adempimento all'obbligo previsto dal Decreto Legislativo n. 49 del 14 marzo 2014.

Il compito primario del Centro di Coordinamento RAEE è garantire su tutto il territorio nazionale una corretta gestione dei RAEE originati dalla raccolta differenziata, assicurando che tutti i Sistemi Collettivi lavorino con modalità ed in condizioni operative omogenee; il Centro di Coordinamento RAEE stabilisce, inoltre, come devono essere assegnati i centri di raccolta RAEE ai diversi Sistemi Collettivi.

**Per maggiori informazioni:**

**Ufficio Stampa Centro di Coordinamento RAEE**

**Elena Scandroglio - [ufficiostampa@cdkraee.it](mailto:ufficiostampa@cdkraee.it) cell. 3397289422**